

LETTERE

«Avevo smesso quattro anni fa... Ma adesso reagisco!»

Caro Unità, ho smesso l'attività politica quattro anni fa, nel marzo 1988...

memoria di coloro che furono mandati a morire in mezzo al ghiaccio russo...

Non occorre essere geni per comprendere il vero motivo di tanti morti e dispersi...

Ernesto Barbieri, Villanova di Bagnacavallo (Ra)

C'è una legge per chi ha sminato (ma ne hanno una pallida idea?)

Caro direttore, nel 1946 ho fatto parte di quel piccolo esercito di rastrellatori di mine che hanno permesso al nostro Paese la ricostruzione e la rinascita...

Ho titolo alla attribuzione di tutti i benefici previsti dalle vigenti disposizioni di legge a favore dei combattenti...

Ci sarà a dare il mio modesto contributo: invito anche tanti altri compagni che sono arrabbiati, in crisi, indifferenti, a reagire e prendere sottobraccio la propaganda e suonare i campanelli delle case per farci sentire e discutere con la gente...

Emanuele Perini, Toscolano Maderno (Br)

Quando Togliatti venne a trovarci nel campo di prigionia n° 58/6

Spett. direzione, gli avvenimenti che si susseguono in questo periodo di travagliata confusione, mettono in imbarazzo anche la mente più equilibrata...

Ma la Direzione generale Esercito, 9ª Divisione con lettera 27 settembre 1990, portata a mia conoscenza con 15 mesi di ritardo...

Ma neanche per il diploma di benemerita che pure mi era stato consegnato tramite carabinieri fin dal 1950...

Un ricorso al ministro della Difesa è rimasto senza risposta: è così, infatti, che l'Italia «mostra» riconoscenza verso chi ha rischiato la vita per la ricostruzione e la rinascita...

Si fanno dunque leggi (anche troppe) ma c'è sempre chi pretende di gestirle a modo proprio.

Nicola Alessi, Roma

A Siracusa, per gli immigrati, c'è sempre l'Inca-Cgil

Caro Unità, apprendo con grande sorpresa la notizia apparsa nell'inserto "Immigrazione" di sabato 25/1...

Posso assicurare che l'Inca-Cgil e la Cgil di Siracusa, che si trovano in via Aristotele n° 9, hanno aperto un apposito Ufficio Immigrazione da molto tempo...

Adesso è una vergogna vedere tanto scialacquo anche da parte di personalità politiche che con le loro insinuazioni offendono la

Enrico Tamburella, Responsabile Servizi sociali della Cgil di Siracusa

«Voglio continuare perché il governo è troppo grande e costa troppo» e promette un altro pieno «secolo americano» Retorica e colpi bassi ai democratici

«Assalterò la Washington mangia-soldi»

Bush si candida cavalcando l'odio contro la classe politica

Bush, da ieri ufficialmente col cappello di candidato oltre che di presidente, si lancia nella campagna elettorale cavalcando l'odio dell'America di provincia nei confronti di Washington e dei politici e la meta di un nuovo «secolo americano» di supremazia mondiale...

Barbara, con accanto il vice Dan Quayle e la moglie Marilyn, Bush non ha esitato ad assumere toni da generale, il giorno prima della battaglia decisiva...



George Bush

«Sono stati noi a forgiare un nuovo ordine mondiale... L'America si erge da sola come leader indiscusso del mondo...»

«Io credo in una difesa forte, in buone scuole, in un governo che sia davvero degno del nostro popolo...»

«Toni così non si sentivano dai tempi di Reagan...»

«Ancora a dicembre sembrava che Bush dovesse invitare ad una sorta di «patto nazionale»...

«La rete tv Abc aveva fatto un sondaggio intervistando gli elettori all'uscita dalle urne...»

«Sembra cambiata insomma la strategia elettorale...»

La giovane potrebbe chiedere clemenza per il pugile

Solo la sua vittima può salvarlo E l'America s'interroga su Tyson

Riconosciuto colpevole di stupro, Tyson potrebbe ora essere salvato dalla sua vittima. La diciottenne «Miss Black America» che lo ha accusato ha infatti chiesto di deporre di fronte al giudice il giorno dell'emissione della sentenza...

dei 60 anni di carcere. Ma ben altri, nella pratica, sono i punti di riferimento di quanti oggi azzardano previsioni...

Appuntamento al 6 marzo, dunque. Un'attesa non lunghissima, questa, che i media americani presumibilmente consumeranno interrogandosi sulla natura reale del processo...

DAL NOSTRO INVIATO MASSIMO CAVALLINI

NEW YORK. Non sembra aver perso la baldanza, Mike Tyson. E - come d'uso alla vigilia d'ogni match - la puntualmente sapere a giornali ed avversari d'essere in piena forma e «pronto alla guerra»...

È proprio questo è ciò che, a quanto pare, sta per accadere: riconosciuto colpevole di stupro dalla giuria del processo di Indianapolis, Iron Mike potrebbe ora evitare il carcere grazie ai buoni ed inattesi uffici della sua stessa vittima...

Pochi, in verità, sono coloro che si soffermano su questi allentamenti ma alquanto ipotetici scenari. E quei pochi sono, spesso, privi di ogni credibilità...



Mike Tyson salutato dai suoi fans all'uscita del Tribunale di Indianapolis

processo, assai più un «compulso» che un disinteressato sostenitore delle ragioni di un amico sotto processo...

feroce caricatura di sé stesso. Molti cronisti sono ritornati nella casa di Brownville, a Brooklyn, dove Mike ha trascorso l'infanzia e l'adolescenza...

sonale e dell'autodisciplina. In parecchi sono coloro che, in questi giorni, hanno riesumato i ricordi del Tyson timido, quasi gentile che conobbero negli anni della sua fulminante ascesa ai vertici del pugilato...

Tensione in Algeria Manifestazioni giovanili in varie università a sostegno degli islamici

ALGERI. La tensione rimane alta in Algeria, dove ieri si sono svolte agitazioni studentesche in varie università. Gli studenti islamici dell'ateneo di Bab Ezzuwar ad Algeri, e quelli di Blida e di Costantina, hanno organizzato manifestazioni e sit-in, scandendo slogan a sostegno del Fronte islamico di salvezza...

Dopo la pubblicazione degli archivi sui criminali di guerra tedeschi Nuove rivelazioni in Argentina E ora ci si chiede: Peron fu nazista o no?

Ora in Argentina, dopo la pubblicazione degli archivi sui criminali di guerra tedeschi, ci si chiede se Juan Domingo Peron, fondatore del giustizialismo, fosse nazista o no. In verità stanno emergendo nuove rivelazioni sui rapporti fra il governo di Peron e i nazisti in fuga dopo la fine della guerra...

e di altre testimonianze, ieri il quotidiano di Buenos Aires «Clarín» ha ripercorso la storia del soggioro argentino di Adolf Eichmann, uno dei principali responsabili dell'Olocausto...

esistono per il momento elementi di giudizio. Adolf Eichmann lavorò nel Tucuman fra il 1951 e il 1953. Secondo alcuni testimoni era un uomo taciturno, che frequentava alcuni tedeschi e non dava l'idea di essere un criminale di guerra...

conto del governo di Peron. Nel 1953, rivela il quotidiano, fu invitato in Europa, ricevendo fondi dalla segreteria dell'aeronautica e dalla divisione informazioni della presidenza della Repubblica per attività riservate...

BUENOS AIRES. Ma Peron fu nazista o no? La pubblicazione degli archivi sui criminali nazisti in Argentina, voluta dal presidente Carlos Menem, ha aperto nel paese un dibattito sulla figura di Juan Domingo Peron, il fondatore del giustizialismo...

Il giornale riporta la testimonianza di Carlos Fuldner, un ufficiale delle Ss nato in Argentina, che ebbe stretti contatti con Eichmann. Sbarcato nel paese latino-americano e ottenuto nuovi documenti sul posto con il nome di Richard Klement, Eichmann lavorò nella provincia di Tucuman in un'impresa di ingegneria idraulica, la Capri, fondata da Fuldner, anche lui tornato al paese natale dopo un passato nazista sulla cui gravità non

Ma la carriera di Fuldner, anche se meno importante, presenta aspetti molto singolari. Risulta, infatti, da un rapporto della polizia argentina del 1962 che egli fu anche funzionario del ministero degli Interni, nella sezione che si occupava di immigrazione, ed effettuò missioni in Europa per

«Adesso è una vergogna vedere tanto scialacquo anche da parte di personalità politiche che con le loro insinuazioni offendono la